

Al via la variante per il cantiere della Torino-Lione

Si inizierà a scavare da Chiomonte anziché da Susa. Consegnati nei giorni scorsi ai Comuni i documenti, disponibili anche sul sito web di Telt

La pubblicazione del progetto di variante per la parte italiana della sezione transfrontaliera della Torino-Lione apre la strada all'avvio dei lavori definitivi per l'opera. La variante prevede l'allestimento del cantiere principale per la costruzione del tunnel di base del Moncenisio non nella piana di Susa, ma a Chiomonte, dove sarà ampliata l'area utilizzata per la realizzazione della galleria geognostica della Madalena, poco più di 7 Km terminati a febbraio. La nuova configurazione è stata ritenuta la più adatta a **garantire la sicurezza** di maestranze e impianti, mantenendo un consumo di suolo minimo e limitando i disagi per i residenti. Il progetto di variante è stato pubblicato il 10 luglio e tutti i documenti sono stati consegnati agli enti interessati. I privati coinvolti dal piano di acquisizione delle aree hanno 60 giorni di tempo per comunicare a TELT eventuali osservazioni, mentre le amministrazioni potranno inviare i loro pareri tecnici entro la data di convocazione della conferenza dei servizi nazionale. I documenti sul procedimento sono a disposizione sul sito internet di TELT (www.telt-sas.com).

Uno studio per la sicurezza della Valle di Susa

Il CIPE (Comitato Interministeriale di Programmazione Economica), aveva chiesto di studiare una "localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori". Per questo il promotore della sezione transfrontaliera del nuovo collegamento ha affidato uno Studio di sicurezza al Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica (NITEL), costituito da **21 atenei** italiani con oltre **500 ricercatori**. Sono state analizza-



te varie opzioni, prendendo in considerazione **40 parametri** che ne hanno misurato il grado di "sensibilità" (attrattività ed esposizione) e di "impatto".

L'ampliamento del cantiere di Chiomonte è stata ritenuta la più idonea, valutata positivamente anche dal Prefetto di Torino, che ha condiviso le conclusioni del tavolo tecnico composto da rappresentanti di Questura, Carabinieri, TELT e NITEL allo scopo di indirizzare, accompagnare e validare lo studio.

Che cosa cambia

Anziché da Susa in direzione Francia, il tunnel di base sarà quindi scavato nel primo tratto da Chiomonte verso Susa. L'area principale dei lavori si sviluppa nel comune di Chiomonte e Giaglione, sotto l'autostrada A32, per un'estensione di 12 ettari. Il sito di valorizzazione del materiale di scavo e carico su treni sarà invece a Salbertrand, su un'area ferroviaria e adibita a deposito industriale, dove era già stato stoccato del materiale durante la costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia.

In particolare da Chiomonte si scaverà una seconda discenderia, di fianco al tunnel geognostico esistente, che avrà il diametro del tunnel di base e sarà realizzata dalla fresa che proseguirà poi lo scavo del tunnel di base in direzione Susa. In fase di esercizio la nuova discenderia avrà funzioni di ventilazione per il tunnel di base.

Occupazione delle aree

L'occupazione delle aree prevista sulla Piana di Susa resta invariata. Le modifiche sono limitate ad aree non urbanizzate nei Comuni di Chiomonte e Giaglione, interessati dall'ampliamento del cantiere esistente per circa 4,5 ettari, e di Salbertrand, dove, su un'area di 13 ettari, sorgerà il sito di valorizzazione del materiale di scavo, trasportato in loco in autostrada, per la successiva movimentazione ferroviaria. Si tratta di 215 particelle per la quasi totalità in

occupazione temporanea. In due casi (per 174 mq) è stata organizzata una frammentazione della proprietà interessata dall'occupazione temporanea, presumibilmente per rendere più complesse le procedure di acquisizione, tra 1054 persone che risultano mediamente titolari di una "mattonella" di 40x40 cm a testa.

Prossimi passi

Le attività di cantierizzazione dell'area, di movimentazione dei mezzi, del personale e del materiale inizieranno a seguito della realizzazione dei due rami di svincolo dell'autostrada A32, che saranno utilizzati come accesso.

Tra le misure previste: eliminazione dei campi base per le maestranze con ospitalità nelle strutture ricettive del territorio; movimentazione dei materiali di scavo ricorrendo, per il trasporto di lunga percorrenza, alla rete ferroviaria; svolgimento delle principali lavorazioni in ambienti chiusi (per il contenimento di polveri e rumore).

Controlli ambientali

Il monitoraggio ambientale seguirà le **buone pratiche** già adottate a Chiomonte, dove sono stati costantemente osservati 135 parametri sulle varie componenti.

Saranno monitorate anche salute dei cittadini, fauna, flora ed ecosistemi. In particolare continuerà anche la **Valutazione dell'Impatto sulla Salute**, realizzata dall'Università degli Studi di Torino sulla base di 62.870 misurazioni.

